



COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Originale di Ordinanza del Sindaco

| | | |
|---|----------------|---|
| N° 90 del Reg. Data 30/12/2019 | OGGETTO | Divieto in tutto il territorio comunale di ogni tipo di fuochi d'artificio ascrivibili alla categoria 2 e 3, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, utilizzabili da privati non professionisti, dalle ore 12.00 del 30/12/2017 alle ore 24.00 del 2 gennaio 2020 |
| Parte Riservata all'Area II | | NOTE |
| Bilancio _____ 2019 _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria IL RESPONSABILE DELL'AREA II _____ | | |

L'anno duemila diciannove il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Sindaco Pietro Puccio, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Su direttiva del **Sig. Sindaco Pietro Puccio** si propone la seguente Ordinanza Sindacale avente per oggetto: *"Divieto in tutto il territorio comunale di ogni tipo di fuochi d'artificio ascrivibili alla categoria 2 e 3, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, utilizzabili da privati non professionisti, dalle ore 12.00 del 30/12/2017 alle ore 24.00 del 2 gennaio 2020"*.

Premesso che:

- che ogni anno è sempre più diffusa la consuetudine di festeggiare la notte di capodanno ed altre festività con il lancio di petardi, botti e artifici pirotecnici di vario genere;
- che ogni anno, a livello nazionale, si verificano infortuni anche di grave entità alle persone a causa dell'utilizzo di simili prodotti;
- che esiste un oggettivo pericolo anche nel caso di utilizzo di petardi in libera vendita, trattandosi pur sempre di materiali esplosivi che, in quanto tali, sono in grado di provocare danni fisici anche di rilevante entità, sia a chi li maneggia sia a chi ne sia fortuitamente colpito;
- che in conseguenza a tali pratiche si possono altresì verificare danni materiali al patrimonio pubblico e privato, come pure all'ambiente naturale dovuti oltre che per l'inquinamento acustico anche per l'aumento di polveri sottili nell'aria;
- che tale condotta può rappresentare, per incompetenza all'uso e per assenza di precauzioni minime di utilizzo, un serio pericolo per l'incolumità pubblica, in special modo da parte dei minori;

Dato atto che:

- che l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, l'esplosione di bombolette e mortaretti, ovvero il lancio di razzi è sempre stato causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini, soprattutto per l'uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo, ed a cui hanno fatto seguito proteste e richieste di emissione di appositi atti interdittivi;
- che tra le categorie a maggiore rischio in relazione all'incontrollato impiego dei prodotti pirotecnici vi sono i minori, cui deve essere riservata speciale tutela;
- che conseguenze negative vengono a determinarsi anche a carico degli animali da affezione, di allevamento e selvatici in quanto il fragore degli artifici pirotecnici ad effetto scoppiante oltre ad ingenerare spavento negli animali, li porta a perdere il senso dell'orientamento aumentando il rischio di smarrimento degli stessi fino al punto di indurli alla fuga dall'abituale luogo di dimora, con conseguente rischio per la loro stessa incolumità e più in generale per la sicurezza stradale;
- che occorre una azione preventiva in ordine all'impiego di questi dispositivi pirotecnici da parte di minori o di persone che comunque non possiedono i richiesti requisiti personali o professionali;
-

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale, pur ritenendo di dover necessariamente sovrintendere alla tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, adoperandosi alla protezione delle persone e degli animali domestici intende appellarsi, in via principale, soprattutto al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità collettiva affinché cessino simili comportamenti lesivi;

Rilevato pertanto urgente provvedere, al fine di evitare il manifestarsi dei sopra descritti fenomeni, vietare l'uso di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia;

VISTI:

- l'art. 54. c.4, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, che attribuisce al Sindaco il compito di emanare gli atti a tutela dell'ordine e della sicurezza urbana, informandone preventivamente il Prefetto competente per territorio;
- l'art. 57 del T.U.L.P.S.;
- la Legge 689/1981;

PROPONE DI ORDINARE

Per i motivi di cui in premessa:

- Il **divieto**, al di fuori degli spettacoli autorizzati dei professionisti di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 4 aprile 2010, n. 58, di utilizzo di ogni tipo di fuoco d'artificio, benché di libera vendita, in luogo pubblico e anche in luogo privato ove in tale ultimo caso, possano verificarsi ricadute degli effetti pirotecnici su luoghi pubblici o su luoghi privati appartenenti a terzi.
- Il **divieto** di cedere a qualsiasi titolo o far utilizzare in qualsiasi condizione a minori degli anni 14 i fuochi di categoria 1 e superiori e a quelli di anni 18 i fuochi di categoria 2 e 3 del Decreto Legislativo 4 aprile 2010, n. 58, fermo il divieto di vendita al pubblico dei prodotti destinati ai professionisti.
- Il **divieto** di impiego (accensione, lancio, sparo) di ogni tipo di fuoco d'artificio, in tutto il territorio comunale, a partire dalle ore 12.00 del 30 dicembre 2019 fino alle ore 24.00 del giorno 2 gennaio 2020.

PROPONE DI DISPORRE

- ✓ ai Componenti della Polizia Municipale, agli Ufficiali ed agli Agenti della Forza Pubblica di fare osservare la presente Ordinanza e sanzionare eventuali trasgressori a norma di Legge;
- ✓ la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune, dando ampia pubblicità alla Cittadinanza mediante i mezzi di comunicazione ritenuti idonei;
- ✓ che la presente ordinanza venga trasmessa a cura dell'Ufficio di Segreteria per quanto di competenza di ognuno:
 - al Comando di Polizia Municipale;



- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Palermo, all'indirizzo pec: protocollo.prefpa@pec.interno.it;
- al Comando Stazione Carabinieri di Capaci, all'indirizzo pec: tpa23016@pec.carabinieri.it;
- al Comando Tenenza della G.d.F. di Carini, all'indirizzo pec: pa1560000p@pec.gdf.it

PROPONE DI AVVERTIRE

- che, salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e divieti di cui alla presente ordinanza comporterà, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., l'applicazione ai **trasgressori** di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00.
- che, all'accertamento della violazione consegue anche la sanzione accessoria amministrativa della confisca degli articoli pirotecnici, pure se legittimamente detenuti, da assicurarsi mediante il sequestro cautelativo degli stessi, secondo le norme di cui agli artt. 13 e 20 della Legge 689 del 24/11/1981.

PROPONE DI AVVISARE

che contro la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse può proporre **ricorso**:

- ✓ al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro sessanta giorni;
- ✓ al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni;

i termini di cui sopra decorrono dalla pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio on line del Comune di Capaci.

Il Responsabile del procedimento
Francesco Inzirillo



IL SINDACO

Vista la superiore proposta di ordinanza;

Ritenuta la proposta in epigrafe meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.);

Visto l'art. 54 del decreto legislativo n. 267/2000;

ORDINA

- Il **divieto**, al di fuori degli spettacoli autorizzati dei professionisti di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 4 aprile 2010, n. 58, di utilizzo di ogni tipo di fuoco d'artificio, benché di libera vendita, in luogo pubblico e anche in luogo privato ove in tale ultimo caso, possano verificarsi ricadute degli effetti pirotecnici su luoghi pubblici o su luoghi privati appartenenti a terzi.
- Il **divieto** di cedere a qualsiasi titolo o far utilizzare in qualsiasi condizione a minori degli anni 14 i fuochi di categoria 1 e superiori e a quelli di anni 18 i fuochi di categoria 2 e 3 del Decreto Legislativo 4 aprile 2010, n. 58, fermo il divieto di vendita al pubblico dei prodotti destinati ai professionisti.
- Il **divieto** di impiego (accensione, lancio, sparo) di ogni tipo di fuoco d'artificio, in tutto il territorio comunale, a partire dalle ore 12.00 del 30 dicembre 2019 fino alle ore 24.00 del giorno 2 gennaio 2020.

DISPONE

- ✓ ai Componenti della Polizia Municipale, agli Ufficiali ed agli Agenti della Forza Pubblica di fare osservare la presente Ordinanza e sanzionare eventuali trasgressori a norma di Legge;
- ✓ la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune, dando ampia pubblicità alla Cittadinanza mediante i mezzi di comunicazione ritenuti idonei;
- ✓ che la presente ordinanza venga trasmessa a cura dell'Ufficio di Segreteria per quanto di competenza di ognuno:
 - al Comando di Polizia Municipale;
 - alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Palermo, all'indirizzo pec: protocollo.prefpa@pec.interno.it;
 - al Comando Stazione Carabinieri di Capaci, all'indirizzo pec: tpa23016@pec.carabinieri.it;
 - al Comando Tenenza della G.d.F. di Carini, all'indirizzo pec: pa1560000p@pec.gdf.it



AVVERTE

- che, salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e divieti di cui alla presente ordinanza comporterà, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., l'applicazione ai **trasgressori** di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00.

- che, all'accertamento della violazione, consegue anche la sanzione accessoria amministrativa della confisca degli articoli pirotecnici, pure se legittimamente detenuti, da assicurarsi mediante il sequestro cautelativo degli stessi, secondo le norme di cui agli artt. 13 e 20 della Legge 689 del 24/11/1981.

AVVISA

- che contro la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse può proporre **ricorso**:
 - ✓ al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro 60 giorni;
 - ✓ al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni;
- i termini di cui sopra decorrono dalla pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio on line del Comune di Capaci.

Dalla Residenza Municipale, li 30 dicembre 2019

IL SINDACO

Pietro Puccio



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

CHE la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)